



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

Roma vedi intestazione digitale

Al Ministero della transizione ecologica
Direzione generale valutazioni ambientali
VA@pec.mite.gov.it

Alla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
COMPNIEC@PEC.mite.gov.it

Alla EG NUOVO FUTURO S.r.L.
egnuovofuturo@pec.it

E. p.c.

Al Servizio II – DG ABAP
Scavi e tutela del patrimonio archeologico

Alla Regione Siciliana
Assessorato Regionale Beni
Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana
dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

Alla Soprintendenza BB.CC.AA. di Trapani
sopritp@certmail.regione.sicilia.it

Oggetto: **[ID 7629]** Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006 relativa al progetto di un impianto fotovoltaico della potenza complessiva pari a 19,8 MW, e delle opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Buseto Palizzolo (TP), in contrada Beatrice. Proponente: EG NUOVO FUTURO S.r.L.
Richiesta integrazioni

In riferimento al progetto in argomento si comunica che, come stabilito dall'art. 24 del D. Lgs.152/2006, esaminata la documentazione pervenuta, si rileva la necessità di acquisire ulteriore documentazione, come di seguito esplicitato:

Per gli aspetti Paesaggistici si chiede:

- la sovrapposizione dell'impianto alla cartografia dei Beni Paesaggistici, Regimi Normativi e Componenti di Paesaggio del Piano Paesaggistico della Provincia di Trapani Ambito 1, volta a evidenziare eventuali interferenze dirette e indirette che l'impianto e le opere di connessione (cavidotto e la Stazione Utente) generano sulle singole componenti tutelate;
- l'elenco dei beni isolati censiti dal Piano Paesaggistico presenti nel territorio, indicandone la distanza dalle opere previste;
- un approfondimento che chiarisca, in relazione al tracciato del cavidotto, l'interferenza con l'area vincolata ex art. 10 del D.Lgs. 42/2004 Baglio Murfi – Abitato rurale –Romano/Arabo



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4401
PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it
PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

X

Normanno, sito di rilevanza eccezionale, corredato anche di fotografie del bene vincolato e del contesto paesaggistico;

- in riferimento alla proposta delle opere di mitigazione come descritte negli elaborati VIA.REL24 - Relazione opere di mitigazione – e - VIA.TAV24 - Opere di mitigazione si chiede di approfondire il progetto specificando il tipo di vegetazione che si intende utilizzare sviluppando uno studio paesaggistico di inserimento nello specifico contesto locale che si relazioni con i segni storicizzati del territorio quali percorsi poderali trame agricole e fabbricati rurali, non limitandosi alla semplice sottolineatura della recinzione dell'impianto;

Elaborazione di foto-inserimenti:

- si chiede la redazione di foto-inserimenti sia da punti ed elementi notevoli individuati dal Piano paesaggistico della provincia di Trapani, che da aree limitrofe all'impianto, e in particolare:
 - tratto panoramico regia Trazzera di Erice e Regia Trazzera di Trapani;
 - Strada poderale intersecante le aree del campo fotovoltaico, che si dirama dalla SP 52 via Palermo;
 - beni isolati: Baglio Roccabbe, rilevanza Alta
Baglio Portelle, rilevanza Alta;
 - Area vincolata ex art. 142 c. 1 lett. g del D.Lgs. 42/2004 (area Boscata "Bosco di Scorace").

restituiti con un inquadramento ad altezza d'uomo, che consentano, attraverso un confronto *ante* e *post operam*, di cogliere i nuovi rapporti percettivi, comprendendo anche l'inserimento della vegetazione prevista nell'ambito delle opere di mitigazione e compensazione;

- con riferimento agli impatti cumulativi, si richiede una rappresentazione con foto-simulazioni dello stato dei luoghi *ante* e *post operam* effettuata a partire dai punti di vista (strade di normale accessibilità, percorsi panoramici, luoghi simbolici, beni culturali ecc.) dai quali siano visibili anche gli impianti di altre società. Le simulazioni dovranno comprendere l'effetto complessivo degli altri eventuali impianti esistenti autorizzati, o in corso di valutazione, in modo da poter stimare gli effetti dell'impatto cumulativo, anche relativamente alla stazione utente comprensiva dell'impianto della RTN e delle stazioni di altro produttore, in considerazione della presenza in sovrapposizione del progetto identificato con cod. 1264 rilevabile dal Portale Valutazioni Ambientali della Regione Sicilia;

Infine, per gli aspetti archeologici, si riporta di seguito quanto richiesto dal servizio II della DG ABAP con nota prot. int. S.S. PNRR n. 4448 del 13/10/2022:

" Ai sensi del D.Lgs. 50/2016, art. 25, c. 1, è necessario che la documentazione archeologica prodotta dal proponente comprenda "gli esiti delle indagini geologiche e archeologiche preliminari, con particolare attenzione ai dati di archivio e bibliografici reperibili, all'esito delle ricognizioni volte all'osservazione dei terreni, alla lettura della geomorfologia del territorio, nonché, per le opere a rete, alle fotointerpretazioni". Ai sensi del DPCM 14.02.2022, Allegato 1, par. 4.1 e par. 4.3.1, lett. c) e d), la suddetta documentazione "descrive analiticamente gli elementi di conoscenza ricavabili da tutte le fonti informative citate, senza trascurare la registrazione, ove disponibili, degli scavi e delle indagini di superficie pregressi che hanno avuto un esito negativo (dando conto in maniera dettagliata delle condizioni di visibilità delle aree per ragioni legate a accessibilità, uso del



*

suolo, stagionalità, condizioni metereologiche, etc) e deve prevedere la redazione della “carta del potenziale archeologico, anche denominata carta del rischio archeologico assoluto, mediante il layer Carta_Potenziale del template” e della “carta del rischio archeologico, anche denominata carta del rischio archeologico relativo, mediante il layer Carta_Rischio del template”.

Ciò considerato, si ritengono pertanto necessarie le seguenti integrazioni alla relazione archeologica:

- fotointerpretazione;
- survey e documentazione connessa alla ricognizione (schede UR secondo standard MODI);
- carta della visibilità;
- carta del rischio archeologico relativo ed assoluto.

Al fine di poter compiutamente valutare la conformità delle opere in progetto con la tutela del patrimonio archeologico, sulla base di quanto disposto dal D. Lgs. 42/2004, art. 28, c. 4 e dal D. Lgs. 50/2016, art. 25, è necessario che, qualora il Soprintendente richieda l’attivazione della procedura di cui ai commi 3 e 8, la documentazione progettuale comprenda anche gli esiti delle indagini prescritte – comprendenti la documentazione necessaria alla redazione della “relazione archeologica definitiva” di cui al c. 9 del medesimo art. 25, finalizzata a valutare compiutamente tutti gli impatti significativi e negativi determinati dal progetto sul fattore ambientale del patrimonio archeologico –, così come previsto dal D. Lgs. 50/2016, art. 23, c. 6 e recentemente ribadito dal DPCM 14.02.2022, Allegato 1, art. 8.

Pertanto, si ritiene necessario che il Proponente si attivi tempestivamente per l’invio alla Soprintendenza competente della documentazione integrativa richiesta, in modo da consentire l’eventuale attivazione della procedura di cui al D. Lgs. 50/2016, art. 25, commi 3 e 8 nei termini di legge e a tal fine perfezionare con l’Ufficio territoriale l’accordo previsto dal comma 14 del medesimo art. 25.

Tale accordo mira a disciplinare apposite forme di coordinamento e collaborazione per l’esecuzione la procedura di verifica preventiva dell’interesse archeologico, finalizzate alla predisposizione della richiamata “relazione archeologica definitiva” di cui al citato comma 9 dell’art. 25, indispensabile per una corretta tutela dei beni archeologici – considerato che solo grazie ad un accurato e analitico esame del territorio è possibile prevenire il rinvenimento in corso d’opera di testimonianze archeologiche – e, quindi, per l’espressione del parere di competenza nell’ambito della procedura in oggetto, coerentemente con il dettato normativo vigente..”.

Il Funzionario del Servizio V – DG ABAP

arch. Isabella Fera

(tel: 0667234548 /email: isabella.fera@cultura.gov.it)



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V DG ABAP

Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA



(*) Per il SOPRINTENDENTE SPECIALE per il PNRR
(Dott. Luigi LA ROCCA)

IL DIRIGENTE

(Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA)



(*) rif. delega nota prot. 36085 del 06/10/2022.



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4401

PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it